



Indossare il casco significa ridurre drasticamente le possibilità di danni seri in caso di incidente. Tuttavia, nessun casco può proteggere chi lo indossa da tutti gli impatti possibili. Indossate il vostro casco correttamente allacciato (Codice della Strada). Il casco non ha una scadenza. Dopo cinque anni di uso corretto, è, tuttavia, buona regola provvedere alla sostituzione.

Scelta e acquisto del casco

I caschi non sono tutti uguali ma, come le moto, si dividono in categorie a seconda del loro utilizzo: esistono caschi da turismo, caschi da città, caschi per fuoristrada, ognuno con caratteristiche specifiche. Scegliete, quindi, il vostro casco in base all'uso che ne farete e al tipo di moto che possedete. Rispetto al casco jet/demi-jet, l'integrale garantisce la copertura della zona mento.

Quando acquistate un casco, il momento più importante è la scelta della misura: misurate con un centimetro la circonferenza della testa per determinare la taglia corretta. Se non avete mai acquistato un casco, probabilmente non sapete qual'è la vostra. Non abbiate fretta e provate più caschi, attenendovi ai seguenti criteri:

1. Il casco non deve essere tanto largo da muoversi liberamente sulla testa, né tanto stretto da comprimerla. Un casco troppo grande può scendere fino a coprire gli occhi, oppure girare lateralmente durante la guida.
2. Provate a togliere il casco dopo averlo indossato ed allacciato, muovendolo avanti e indietro: se tende a sfilarsi o a muoversi, significa che è troppo grande o non adatto alla conformazione della testa.
3. Ad ogni casco si accompagnano le istruzioni. Verificate che siano presenti e leggetele attentamente, quindi seguite le indicazioni riportate.
4. Acquistate solo caschi omologati provvisti dell'etichetta ECE/ONU relativa all'emendamento più recente.
5. Non acquistate mai caschi di seconda mano, anche se il prezzo è appetibile. Nessuno può conoscerne le effettive condizioni (incidentato, ecc).

Uso del casco

Una volta scelto il casco più adatto, si tratta di indossarlo in modo corretto: per la vostra sicurezza, è importante che sia sempre ben calzato e il cinturino fermamente allacciato.

5 cose da non dimenticare mai:

1. Prima di usare il casco, assicuratevi di aver letto completamente le istruzioni e di aver rispettato accuratamente i suggerimenti per una corretta calzata.
2. Non usate il casco slacciato: un casco slacciato si sfilava al primo urto ed è, quindi, completamente inutile.
3. Non allacciate il casco solo con il velcro: Il "velcro" eventualmente presente sul cinturino ha esclusivamente la funzione di impedirne lo sventolio.
4. Il casco può attutire i rumori del traffico. Assicuratevi che suoni quali clacson e sirene di emergenza vengano percepiti.
5. Al fine di ottenere le massime prestazioni, non modificate mai ed in nessun modo il vostro casco.

In caso di incidente

Se l'incidente capita a voi.

Probabilmente il casco vi ha salvato la vita. La calotta interna, anche se non visibile, sarà deformata perché ha assorbito l'urto. Mettete il casco vecchio tra i cimeli più preziosi e compratene uno nuovo: dopo un incidente, il casco va sempre sostituito.

Se assistete ad un incidente. Prima di tutto, mantenete il sangue freddo. Segnalate immediatamente l'incidente alle auto in arrivo con un casco sulla carreggiata, con una tuta fluorescente, con i lampeggiatori della moto ... Poi, chiamate il 118 che invierà un'ambulanza: solo gli infermieri sanno come trattare un ferito. Nel frattempo, attenetevi a queste semplicissime regole di buon senso:

- Non spostate assolutamente l'infortunato (a meno che non corra pericoli maggiori, per esempio quello di essere travolto dalle auto in arrivo o coinvolto in un incendio): muoverlo, se ha una lesione alla spina dorsale, potrebbe significare danneggiargli il midollo spinale e paralizzarlo per tutta la vita.
- Se indossa il casco, non sfilateglielo, ma apritegli la visiera per migliorare la respirazione.
- Mantenetelo tranquillo e, se possibile, copritelo: lo shock provoca brividi e freddo. Non somministrate bevande alcoliche.
- Tamponate le ferite che sanguinano molto proteggendo le mani con guanti o altro, avendo poi cura di eliminarli se imbrattati di sangue. Non usate legacci: se sbagliate la posizione potreste peggiorare l'emorragia.
- Non caricatelo assolutamente su un'auto di passaggio; aspettate l'ambulanza. Se è cosciente, cercate di parlargli e tranquillizzatelo.

Manutenzione del casco

Il casco protegge la vostra testa; pertanto, va trattato con cura. E' da sostituire se subisce un forte colpo oppure se si danneggia in seguito ad uso improprio. Inoltre, va sostituito assolutamente in caso di incidente, anche lieve, anche se non presenta danni apparenti. Qualsiasi modifica potrebbe, infatti, renderlo inefficace. Anche la visiera deve essere cambiata quando presenta graffi. Il casco può essere seriamente danneggiato da alcune sostanze comuni senza che il danno risulti visibile. Quindi, non applicate vernici, benzina o altri solventi chimici ed attenetevi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal produttore. Usate acqua e sapone neutro per pulire casco e visiera. Non lasciate il casco esposto al sole o ad altre fonti eccessive di calore (quali, ad esempio, le marmitte delle moto). Non modificate in alcun modo il vostro casco. Se non va bene, sostituitelo... questa volta scegliendolo con più attenzione!

Com'è fatto un casco?

1. Calotta esterna: è realizzata in materiale termoplastico oppure in fibre composite.
2. Calotta interna: serve ad assorbire l'urto ed è realizzata in polistirolo espanso. In caso di urto, anche se minimo, si danneggia e il casco va sostituito.
3. Rivestimento interno: in genere, in poliuretano espanso accoppiato a tessuto traspirante ed anallergico. Serve ad adattare il casco alle diverse taglie ed a renderlo più confortevole. Può essere estraibile e lavabile.
4. Prese d'aria: garantiscono la ventilazione interna, quindi il ricambio d'aria.
5. Cinturino sottogola. Due le tipologie esistenti: a doppio anello (DD), sistema a sgancio rapido.
6. Visiera: è realizzata in materiale termoplastico trasparente e trattata per resistere all'abrasione (eventualmente anche all'appannamento). Va sostituita quando i piccoli graffi rendono difficoltosa la guida notturna.

L'etichetta di omologazione

Sull'etichetta ECE sono riportati:

- il marchio d'omologazione internazionale composto da un cerchio all'interno del quale è posta la lettera E seguita dal numero distintivo che identifica il Paese che ha rilasciato l'omologazione (1=Germania, 2=Francia, 3=Italia, 4=Olanda, etc.);
- una prima serie di numeri "0452719" che corrisponde agli estremi dell'omologazione, i primi due numeri di questa serie "04" (in futuro 05, 06...) indicano la serie di emendamenti al Regolamento 22 in base alla quale è stata concessa l'approvazione del casco;
- una seconda serie di numeri "009607" che corrisponde al progressivo di produzione.